

LUNEDÌ 19 Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43	ORE 8.00: è sospesa la S.MESSA ORE 9.30: S.MESSA Funerale di Orini ORE 18.00: S.MESSA Pietro e Angela
MARTEDÌ 20 Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10	ORE 8.00: S.MESSA Luca ORE 18.00: S.MESSA Roberto e Antonino ORE 21.00: Adorazione Eucaristica in ascolto della parola di Dio
MERCOLEDÌ 21 Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28	PRESENTAZIONE DELLA B. V. MARIA ORE 8.00: S.MESSA ORE 18.00: S.MESSA Bortolo, Laura e Maurilla
GIOVEDÌ 22 Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44	S. CECILIA ORE 8.00: S.MESSA Intenzioni offerente ORE 18.00: S.MESSA
VENERDÌ 23 Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48	ORE 8.00: S.MESSA Agostina ORE 18.00: S.MESSA Severgnini Clemente
SABATO 24 Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40	SS. ANDREA DUNG-LAC E COMPAGNI ORE 8.00: S.MESSA Gandelli Celestina ORE 18.00: S.MESSA Cantoni Andrea, Muletti Rodolfo, Dossena Innocente e familiari
DOMENICA 25 Dn 7,13-14; Sal 92; Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37	XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO ORE 8.30: S.MESSA Erminia e Pietro ORE 10.00: S.MESSA Agostina e Antonio ORE 11.15: S.MESSA Cerioli Mario e Germana ORE 17.15: Vespro e benedizione ORE 18.00: S.MESSA Cattaneo Francesco



COMUNITÀ PARROCCHIALE
 SANTA MARIA ASSUNTA IN OMBRIANO

FOGLIO SETTIMANALE 19 - 25 novembre

IN PARROCCHIA...

- **Sabato 17**, a due mesi dal rapimento del missionario Padre Gigi M. ore 21.00: Marcia e Veglia diocesana di preghiera. Ritrovo in piazza Duomo a Crema.
- **Domenica 18 durante la Messa delle ore 10**, terremo la presentazione alla comunità dei bambini che si preparano alla Messa di prima Comunione che verrà celebrata il 19 maggio.
- **Domenica 18:** Seconda Giornata Mondiale del Povero. Grande raccolta di generi alimentari a lunga scadenza (in particolare in questo momento servono: riso, caffè, zucchero, olio, tonno, verdure in scatola). Gli alimenti vanno messi nella madia in Chiesa.
- **Domenica 18 ore 11.15: S. Messa** animata da un Coro Multietnico.
- **Domenica 18 ore 12.30:** in sala Polifunzionale, Pranzo della Solidarietà fraterna. Ciascuno porta qualche cibo da poter condividere con altri. Anche chi non può portare nulla, si senta invitato!
- **Domenica 18 ore 15.30 presso il San Luigi in Crema**, Incontro per i ministri dell'Eucarestia e chi si adopera nella Liturgia: I ministri laicali nella Liturgia. L'incontro sarà tenuto dal prof. G. Cavagnoli
- **Domenica 18** sono invitati tutti i giovani nati nel 2000. L'incontro inizierà alle **ore 19.00**.
- **Lunedì 19 ore 20.45:** Incontro gruppo caritativo S. Vincenzo.
- **Lunedì 19 ore 21.00:** Incontro referenti gruppi Ascolto della Parola.
- **Martedì 20 in oratorio:** "Spazio compiti" per i bambini delle elementari. Dalle 16.15 alle 17.30.
- **Martedì ore 21-22:** Veglia di adorazione in preparazione della Giornata dei poveri, in ascolto della Parola di Dio, ricordando Padre Gigi Maccalli ancora nelle mani dei rapitori.
- **Mercoledì 21 ore 21.00:** Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- **Giovedì 22** nella memoria di santa Cecilia, patrona del canto, la S. Messa delle ore 18 sarà animata dai ragazzi della Scuola media.

- **Con sabato 24 novembre, ore 14.30** inizia il cammino di catechismo anche per i bambini di prima elementare.
- **Domenica 25 Novembre:** durante la Messa delle ore 10.00, presentazione alla comunità dei ragazzi cresimandi. Ore 11.00 Incontro per genitori dei ragazzi che si preparano ai Sacramenti della Riconciliazione, dell'Eucarestia e della Cresima.
- **In preparazione dell'Albero di Natale** che verrà allestito in Oratorio ciascuno (sia ragazzi, che giovani e anche adulti) può portare due fotografie che lo ritraggono insieme ad un amico, a dei familiari o a dei gruppi di persone. Una fotografia ritrae i personaggi uno accanto all'altro, la seconda fotografia ritrae gli stessi soggetti ma "legati in fraternità tra loro" (che si abbracciano, che si stringono le mani... insomma in un atteggiamento che dica legame fraterno... Passo dopo passo in fraternità!). Le fotografie devono essere consegnate in Oratorio entro domenica 2 dicembre.
- Abbiamo celebrato le esequie di Meanti Silvana. La raccomandiamo ancora alla preghiera dell'intera comunità

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO II GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Questo povero grida e il Signore lo ascolta

[*prosegue*]

La Giornata Mondiale dei Poveri intende essere una piccola risposta che dalla Chiesa intera, sparsa per tutto il mondo, si rivolge ai poveri di ogni tipo e di ogni terra perché non pensino che il loro grido sia caduto nel vuoto. Probabilmente, è come una goccia d'acqua nel deserto della povertà; e tuttavia può essere un segno di condivisione per quanti sono nel bisogno, per sentire la presenza attiva di un fratello e di una sorella. Non è un atto di delega ciò di cui i poveri hanno bisogno, ma il coinvolgimento personale di quanti ascoltano il loro grido. La sollecitudine dei credenti non può limitarsi a una forma di assistenza – pur necessaria e provvidenziale in un primo momento –, ma richiede quella «attenzione d'amore» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 199) che onora l'altro in quanto persona e cerca il suo bene.

4. Un terzo verbo è "liberare". Il povero della Bibbia vive con la certezza che Dio interviene a suo favore per restituirgli dignità. La povertà non è cercata, ma creata dall'egoismo, dalla superbia, dall'avidità e dall'ingiustizia. Mali antichi quanto l'uomo, ma pur sempre peccati che coinvolgono tanti innocenti, portando a conseguenze sociali drammatiche. L'azione con la quale il Signore libera è un atto di salvezza per quanti hanno manifestato a Lui la propria tristezza e angoscia. La prigionia della povertà viene spezzata dalla potenza dell'intervento di Dio. Tanti Salmi narrano e celebrano questa storia della salvezza che trova riscontro nella vita personale del povero: «Egli non ha disprezzato né disdegnato l'afflizione del povero, il proprio volto non gli ha nascosto ma ha ascoltato il suo grido di aiuto» (Sal 22,25). Poter contemplare il volto di Dio è segno della sua amicizia, della sua vicinanza, della sua salvezza. «Hai guardato alla mia miseria, hai conosciute le angosce della mia vita; [...] hai posto i miei piedi in un luogo spazioso» (Sal 31,8-9). Offrire al povero un "luogo spazioso" equivale a liberarlo dal "laccio del predatore" (cfr Sal 91,3), a toglierlo dalla trappola tesa sul suo cammino, perché possa camminare spedito e guardare la vita con occhi sereni. La salvezza di Dio prende la forma di una mano tesa verso il povero, che offre accoglienza, protegge e permette di sentire l'amicizia di cui ha bisogno. E' a partire da questa vicinanza concreta e tangibile che prende avvio un genuino percorso di liberazione: «Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati ad essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che essi possano integrarsi pienamente nella società; questo suppone che siamo docili e attenti ad ascoltare il grido del povero e soccorrerlo» (Esort. ap. Evangelii gaudium, 187).

5. E' per me motivo di commozione sapere che tanti poveri si sono identificati con Bartimeo, del quale parla l'evangelista Marco (cfr 10,46-52). Il cieco Bartimeo «sedeva lungo la strada a mendicare» (v. 46), e avendo sentito che passava Gesù «cominciò a gridare» e a invocare il «Figlio di Davide» perché avesse pietà di lui (cfr v. 47). «Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte» (v. 48). Il Figlio di Dio ascoltò il suo grido: «"Che cosa vuoi che io faccia per te?". E il cieco gli rispose: "Rabbuni, che io veda di nuovo!"» (v. 51). Questa pagina del Vangelo rende visibile quanto il Salmo annunciava come promessa. Bartimeo è un povero che si ritrova privo di capacità fondamentali, quali il vedere e il lavorare. Quanti percorsi anche oggi conducono a forme di precarietà! La mancanza di mezzi basilari di sussistenza, la marginalità quando non si è più nel pieno delle proprie forze lavorative, le diverse forme di schiavitù sociale, malgrado i progressi compiuti dall'umanità...

[*segue*]